



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2016-2018**

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118/2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa. Nell'anno 2015, tuttavia il bilancio di previsione, per gli enti non sperimentatori è stato adottato con gli schemi previsti del D.lgs. n. 267/2000, mentre gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 hanno solo carattere conoscitivo. Nel 2016 tutti gli enti locali sono tenuti ad approvare il bilancio di previsione con gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- nuovi principi contabili;
 - . principio concernente la programmazione di bilancio;
 - . principio della competenza finanziaria potenziata;
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che *"(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e*

passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il fondo pluriennale vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate nel triennio 2016-2018, contiene, per le spese d'investimento, anche una componente collegata alle risorse che si prevede di accertare nel corso del 2016 destinate a spese che si prevede d'impegnare nel 2016 ma con imputazione al 2017 e 2018.

L'ente ha dato corso nell'esercizio 2015 al riaccertamento straordinario dei residui che non ha previsto reimputazioni di voci nell'esercizio 2016.

Pertanto, fino a che l'Ente non dà corso al riaccertamento ordinario dei residui, anche parziale, entro i termini di approvazione del rendiconto di gestione il fondo pluriennale vincolato non può essere determinato.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

ENTRATE

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.607.553,76			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.533.180,24	5.540.928,00	5.591.700,00	5.598.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	429.398,95	363.132,00	355.132,00	355.132,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.402.522,77	1.423.350,00	1.413.350,00	1.413.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	629.858,66	1.097.950,00	712.000,00	412.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.994.960,62	8.425.360,00	8.072.182,00	7.779.182,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.270,43	164.000,00	1.500.000,00	562.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.827.072,13	1.253.747,00	1.253.747,00	1.253.747,00
Totale titoli	12.330.303,18	10.343.107,00	11.325.929,00	10.094.929,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.937.856,94	10.343.107,00	11.325.929,00	10.094.929,00

Fondo di cassa finale presunto	2.551.825,04	
--------------------------------	--------------	--

USCITE

SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	8.835.592,60	7.018.410,00	7.051.182,00	7.058.182,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.421.301,05	1.261.950,00	2.212.000,00	974.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	10.256.893,65	8.280.360,00	9.263.182,00	8.032.182,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	309.000,00	309.000,00	309.000,00	309.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.320.138,25	1.253.747,00	1.253.747,00	1.253.747,00
Totale titoli	12.386.031,90	10.343.107,00	11.325.929,00	10.094.929,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.386.031,90	10.343.107,00	11.325.929,00	10.094.929,00

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Nel bilancio 2016/2018 non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'*equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'*equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo la quale le entrate di cui ai titoli 4 e 5 e le entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.607.553,76			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.327.410,00 0,00	7.360.182,00 0,00	7.367.182,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.018.410,00 0,00 17.000,00	7.051.182,00 0,00 26.000,00	7.058.182,00 0,00 33.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		309.000,00 0,00	309.000,00 0,00	309.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.261.950,00	2.212.000,00	974.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.261.950,00 0,00	2.212.000,00 0,00	974.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Imposte e tasse e proventi assimilati.* Per l'IMU, la previsione è stata fatta sulla base del gettito dell'anno precedente e la conferma dell'aliquota dello 0,92%, mentre per la TASI è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione dell'aliquota dello 0,24 % riferita ai soli "beni merce" delle imprese di costruzione, proposte all'approvazione consiliare, al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base delle banca dati IMU e TASI, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive;
- *Fondi perequativi da amministrazioni centrali.* Il Fondo di Solidarietà comunale iscritto in bilancio, è stato definito su una stima dei tagli che potrebbero essere applicati dal Ministero dell'Interno e dal ristoro che lo Stato dovrebbe assegnare al Comune a seguito dell'esenzione TASI sui fabbricati adibiti ad abitazione principale.
- *Altri trasferimenti.* Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.
- *Entrate Extratributarie.* Le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza.
- *Contributi agli investimenti.* Sono previsti contributi regionali e di altre amministrazioni pubbliche iscritti in base a comunicazione delle stesse.
- *Accensione di Mutui e prestiti.* E' previsto per l'anno 2016 il ricorso a nuovi mutui per 164.000,00.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente.* E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:
 - Personale in servizio e previsto;
 - Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente, fermo restando che la maggior parte dei mutui è stata contratta a tasso fisso;
 - Contratti e convenzioni in essere;
 - Spese per utenze e servizi di rete;
 - Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali

- Delle spese necessarie al mantenimento del patrimonio comunale;

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato.

- *Spesa di investimento*. Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, in base alle spese necessarie per dar corso alla manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente.

- *Fondo di dubbia esigibilità*. Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nell'esercizio 2016 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal secondo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per il 70 % dell'importo, successivamente nel 2018 si giungerà al 85 % e all'intero importo nel 2019.

Nella previsione del bilancio 2016-2018 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel comune di Noventa Padovana le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Sanzioni amministrative e sanzioni CDS.
2. Canoni di locazione.

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata, così come i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014 secondo le seguenti modalità previste dal principio:

1. media semplice;
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'ente ha optato per la modalità di calcolo della media semplice, Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

categoria entrata	percentuale	Quota obbligatoria	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017	Quota prevista 2018
Sanzioni amministrative e codice della strada	55,00%	11.157,26			
Canoni di locazione	55,00%	5.730,26			
TOTALE		16.888,24	17.000,00	26.000,00	33.000,00

Con riferimento alle previsioni di cassa ed i relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- alle scadenze contrattuali;
- ai crono programmi degli investimenti.

E' stato verificato che, manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, nonché delle scadenze in materia tributaria non determinano ipotesi di squilibri di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante il saldo di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche attivate rispettando comunque i vincoli del pareggio di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, previo parere dell'Organo di Revisione;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese

che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Considerato che il riaccertamento ordinario dei residui deve essere approvato entro il 30/04/2016, l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato è ora pari a zero.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2016 ad € 1.261.950,00 per l'anno 2017 ad € 2.212.000,00, per l'anno 2018 ad € 974.000,00. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro. Tuttavia, di seguito, vengono riportate le opere e gli altri investimenti dell'ente previsti nel bilancio, per forma di finanziamento.

Investimenti finanziati con oneri di urbanizzazione:

Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2016	Prev. 2^ anno plur. 2016	Prev. 3^ anno plur. 2016
ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI MOBILI PER SERVIZI DEMOGRAFICI E PROTOCOLLO	5.000,00		
ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE PER INFORMATIZZAZIONE UFFICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE	5.000,00		
INCARICHI ESTERNI PER PROGETTAZIONI URBANISTICHE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INCARICHI ESTERNI PER PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI	5.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA	6.500,00	6.500,00	6.500,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	10.000,00		
REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO PER LA SCUOLA PRIMARIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	100.000,00	180.000,00	180.000,00
RINNOVO LINEE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN PIAZZA EUROPA	43.600,00		
REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO IL CANALE PIOVEGO - FINANZIATO CON OO.UU. CAP. 3250	135.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO		23.500,00	23.500,00
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONI DEGLI EDIFICI DESTINATI ALLA TUMULAZIONE E DELLE AREE PEDONALI DEL CIMITERO	90.000,00		
ARREDO URBANO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
VERDE PUBBLICO ATTREZZATO - ACQUISIZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	39.500,00	15.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO (L.R.44/87) (VEDI E. CAP. 3250)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00		
UTILIZZO "ONERI DI URBANIZZAZIONE"	621.600,00	412.000,00	412.000,00

Investimenti finanziati con contributi di privati, pubblici o alienazioni:

Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2016	Prev. 2^ anno plur. 2016	Prev. 3^ anno plur. 2016
LAVORI DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE PALESTRA "MAZZETTO"	120.000,00		
LAVORI DI ADEGUAMENTO PALESTRA "G.P. GARDIN"		300.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN PIAZZA EUROPA- FINANZIAMENTO CON CAP. ENTRATA 3229	56.350,00		
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO IL CANALE PIOVEGO - FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE CAP. E 3240	300.000,00		
INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DI "ENTI O PRIVATI"	476.350,00	300.000,00	

Investimenti finanziati con mutui:

Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2016	Prev. 2^ anno plur. 2016	Prev. 3^ anno plur. 2016
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE "G.GALILEI"		1.500.000,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE PALESTRA "MAZZETTO"	164.000,00		
LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO			562.000,00
INVESTIMENTI FINANZIATI MEDIANTE "ACCENSIONE DI PRESTITI"	164.000,00	1.500.000,00	562.000,00

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2016-2018 è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di

investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento solo per l'anno 2016 per l'importo di € 167.300,00.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ESERCIZIO 2016**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.782.045,15
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	362.207,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.397.793,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.542.046,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	754.204,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	167.300,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	586.904,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	4.106.952,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	164.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.270.952,69
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

PATTO DI STABILITA' – PAREGGIO DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti al patto di stabilità. Gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 208 del 28/12/2015 art. 1, comma 710 e ss. Gli enti sono tenuti a conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. n. 118/2011 e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO PATTO DI STABILITA' 2016-2018			
	2016	2017	2018
Entrate tit. 1 (accertamenti)	5.529.928,00	5.580.700,00	5.587.700,00
Entrate tit. 2 (accertamenti)	363.132,00	355.132,00	355.132,00
Entrate tit. 3 (accertamenti)	1.408.350,00	1.398.350,00	1.398.350,00
Entrate tit. 4	1.097.950,00	712.000,00	412.000,00
Entrate tit. 5	-	-	-
Entrate finali	8.399.360,00	8.046.182,00	7.753.182,00
		-	-
Entrate Stato per calamità naturali	-	-	-
ENTRATE patto	8.399.360,00	8.046.182,00	7.753.182,00
Spese correnti (Impegni) al netto del FCDE	6.975.410,00	6.999.182,00	6.999.182,00
Spese c/capitale (Impegni)	1.261.950,00	712.000,00	412.000,00
Spese finali	8.237.360,00	7.711.182,00	7.411.182,00
	-	-	-
		-	-
SPESA patto	8.237.360,00	7.711.182,00	7.411.182,00
Saldo finale annuale (a)	162.000,00	335.000,00	342.000,00
Obiettivo annuale con eventuale applicazione agevolazioni statali e regionali al patto di stabilità (b)	-	-	-
Verifica finale (a-b)	162.000,00	335.000,00	342.000,00
	Patto OK	Patto OK	Patto OK

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non ha alcun organismo strumentale. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Noventa Padovana con l'indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA				
RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	attività
Energia Territorio Risorse Ambientali Spa	03278040245	Società per azioni	2,1	Gestione del ciclo integrato dell'acqua
Servizi Territorio e Ambiente Spa	03444480283	Società per azioni	3,01	Società patrimoniale proprietaria delle reti e degli impianti funzionali al ciclo idrico integrato dell'acqua

E' stato approvato con Deliberazione di Consiglio n. 45 del 22/12/2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate. Si prevede di dar corso alla fusione di SETA spa in ETRA spa in base a quanto previsto nella deliberazione sopraccitata nel corso del 2016.